

ARCIDIOCESI AMALFI – CAVA DE' TIRRENI
VICARIATO per la PASTORALE
CONVEGNO ECCLESIALE DIOCESANO

Comunicato Stampa

Si svolgerà presso il Convento San Francesco in Cava de' Tirreni il Convegno Ecclesiale Diocesano, nei giorni 25 e 26 Settembre 2009.

L'annuale assise diocesana, giunta quest'anno alla sua XIII edizione, rappresenta il momento di avvio di tutte le attività pastorali della Chiesa di Amalfi – Cava de' Tirreni, costituendo, per essa, un tempo forte di due giornate non solo per fare il punto della situazione, ma anche per trovare stimoli nuovi ed incoraggiamento necessario per uno slancio fecondo slancio nella fatica pastorale.

Il titolo del Convegno “*Camminiamo insieme... Corresponsabili e partecipi alla vita ecclesiale*” coagula in sé la pretesa della Chiesa di Amalfi – Cava di volersi dare sempre più un volto accogliente, familiare, assecondando le istanze del Concilio Vaticano II che reclama la partecipazione di tutti i battezzati alla vita ecclesiale, nella corresponsabilità e nel *traffico* dei carismi ricevuti per costruire il Regno di Dio nella storia di oggi. Questa Chiesa Locale nei lavori del Convegno vuole dimostrare la sua fedeltà al progetto unitario diocesano assunto già da quattro anni, dopo un lavoro di analisi e diagnosi delle reali esigenze locali: ogni anno questo progetto vuole sottolineare la necessità del *camminare insieme*, ricercando nell'unità quel parametro evangelico di riferimento che fa da *leit motiv* a qualsiasi impegno ecclesiale e non. Un unico progetto pastorale per tutta l'Arcidiocesi, senza annullare gli impegni propri di ogni parrocchia o delle varie associazioni presenti sul territorio, che, nel susseguirsi delle attività proposte vuole incoraggiare al valore della fiducia, da vivere a tutti i livelli, per il coinvolgimento di tutti, senza particolarismi o emarginazione di alcuno.

Significativo il gesto della consegna del Programma Pastorale Diocesano da parte dell'Arcivescovo **Mons. Orazio Soricelli**, durante il momento iniziale di preghiera, a un rappresentante di ogni categoria di operatori pastorali: tutto per dire che il Programma una volta nelle mani di tutti è operativo e coinvolgente per tutti e tutti quindi divengono corresponsabili della sua realizzazione nella quotidianità di questo nuovo anno pastorale.

La relazione iniziale e portante è affidata al **prof. Giuseppe Savagnone, dell'Ufficio Pastorale per la Culture dell'Arcidiocesi di Palermo, nonché opinionista del giornale *Avvenire***, che riporterà, con il suo parlare semplice e accattivante i presenti, con il suo parlare semplice e accattivante, alle felici intuizioni del Vaticano II sul coinvolgimento laicale, mai sufficientemente sedimentato nelle scelte operative della Chiesa in generale.

Le altre due relazioni saranno curate da **Don Enzo Caruso, Responsabile Nazionale del Servizio di Animazione Comunitaria per un *Mondo Migliore***, già conosciuto dai nostri Operatori Pastorali in quanto da alcuni anni sta supportando il cammino di questa Chiesa con i suoi interventi formativi e applicativi. La relazione *Caruso* avranno l'intento di aiutare i presenti a percepire meglio le dinamiche dei processi di partecipazione all'interno degli organismi diocesani e parrocchiali, in modo da avere maggiore chiarezza come queste devono essere condotte. Il Consiglio Pastorale Diocesano o Parrocchiale diventa il primo luogo concreto ove

trova reale rispondenza questa partecipazione di tutti i battezzati alla vita ecclesiale.... Ne è come un'icona e un modello esemplare. Tali Consigli devono avere sempre più la valenza di *laboratorio* ove continuamente si fa il monitoraggio della situazione locale delle comunità, ma anche il luogo ove si impara a decidere insieme l'orientamento pastorale che necessita e il percorso concreto da realizzare. Essi sono organismi di partecipazione che assumono non solo l'espressione di questo mutamento conciliare nel modo di percepire il ruolo di ciascuno nella missione della Chiesa, ma divengono il luogo ove si pensano e si attuano quelle strategie necessarie per il coinvolgimento di tutti nella Chiesa, in un camminare insieme che diventa la testimonianza più verace della sua identità di popolo, di famiglia ...

Sarà l'Arcivescovo **Mons. Orazio Soricelli**, alla fine, a stilare le conclusioni sulla base di quanto ribadito o proposto e a indicare, con autorità, la rotta della *comunione* ancora da tenere, vero e irrinunciabile identikit della Chiesa.

Un Convegno, dunque, che sull'onda del valore della fiducia vuole offrire a tutti la convinzione che *camminare insieme* si può: l'annuncio del Vangelo e la santificazione del mondo dipendono dalla parola e dalla testimonianza di tutti i fedeli!